

Per quanto riguarda, in particolare, i compensi ed onorari per commissioni ed incarichi speciali (categoria 4^a-cap.10415), si deve sottolineare che la lieve riduzione dello 0,135% rispetto all'esercizio 1999 (da L.16,247 miliardi a 16,112 miliardi) non è ancora in sintonia con le direttive più volte emanate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza e dai Ministeri vigilanti.

Si evidenzia, invece, una sensibile perdita di iscritti INPDAP, risultante dal rilevante incremento del capitolo 10602 (categoria 6^a) per "valori capitali trasferiti ad altri Enti di previdenza ed allo Stato", che passa dagli 2,592 miliardi del 1999 agli attuali 306,538 miliardi.

Quanto agli oneri finanziari della categoria 7^a, si deve sottolineare che l'incremento del 126,58% rispetto al l'esercizio 1999 deriva principalmente dall'incremento delle spese bancarie e banco posta, scaturente dalla nuova convenzione con l'Ente Poste per il pagamento delle pensioni ex II.PP., nonché dal servizio di pagamento delle pensioni per conto delle Ferrovie dello Stato, rimborsato dall'INPS ed evidenziato in entrata al capitolo 30703.

Sempre in relazione alle spese per oneri finanziari di cui alla categoria 7^a, si segnala l'ulteriore riduzione rispetto ai consuntivi 1999, 1998 e 1997 degli interessi e rivalutazione monetaria dovuti agli iscritti per ritardato pagamento delle prestazioni (cap.10702), che conferma il miglioramento nella produzione delle prestazioni e la netta inversione del trend dei precedenti esercizi.

Anche gli oneri tributari della categoria 8^a registrano una flessione del 24,71% rispetto al consuntivo 1999, determinata dalla riduzione degli acconti IRPEG dal 98 al 93%.

Per quanto riguarda le categorie 9^a e 10^a, si rimanda alle precedenti considerazioni.

Si deve, peraltro, evidenziare che il raffronto delle spese correnti dell'esercizio 2000 con quelle del 1999 registra un incremento dell'1,05%, nel rispetto del contenimento entro l'1,4% massimo raccomandato dai Ministeri vigilanti.

Per concludere il quadro generale, si sottolinea che le dimensioni di entrata e di spesa, comprendenti ciascuna L.18.250,046 miliardi di partite di giro, rappresentano ormai i volumi effettivamente propri del bilancio dell'Istituto.

Per quanto riguarda la gestione dei residui e la situazione di cassa, il Collegio dei sindaci "ritiene di dover assicurare che la situazione di cassa al 31/12/2000 è assolutamente soddisfacente e conforme alle scritture di bilancio, così come da verifica eseguita a campione dallo stesso Collegio".

I singoli risultati finanziari delle 9 Casse, secondo la normativa antecedente alla legge finanziaria n.388/2000 di unicità di bilancio e di gestione finanziaria-patrimoniale, sono desunti dal prospetto allegato n.3, dal quale si evidenzia che il

complessivo avanzo finanziario di competenza di L.3.662,463 miliardi è costituito dall'avanzo finanziario di 7 Casse e dal disavanzo delle altre 2 Casse.

Un rapido sguardo d'insieme del predetto all.3 consente di poter valutare i positivi risultati generali conseguiti dalle singole gestioni rispetto ai risultati del 1999.

Al complessivo risultato della gestione unitaria concorrono i saldi delle diverse gestioni, che presentano situazioni differenziate negli andamenti e nei segni, come emerge chiaramente dal prospetto in esame.

I dati del rendiconto sono ampiamente illustrati dalle specifiche relazioni tecniche, con una minuziosa e sistematica illustrazione delle singole poste in esame e delle cause che, dal punto di vista tecnico-contabile, hanno determinato gli scostamenti rispetto sia alle previsioni che ai risultati del precedente esercizio.

Un ulteriore segnale positivo deriva dal già richiamato ridimensionamento del volume reale delle entrate e delle uscite INPDAP rispetto agli esercizi precedenti.

Tuttavia, in relazione agli scostamenti verificatisi in importanti voci tra previsioni di bilancio e risultati di consuntivo, si deve ora evidenziare la necessità di attivare ulteriori iniziative ai fini di un più puntuale adeguamento delle metodologie previsionali e gestionali.

Particolare attenzione deve essere posta dagli Organi di gestione sul fenomeno delle consulenze.

Si richiamano, in proposito, le direttive di contenimento emanate anche dai Ministeri vigilanti, con la raccomandazione agli Organi di gestione ed ai responsabili degli Uffici di ricorrere alle consulenze esterne soltanto in presenza di ragioni di comprovata eccezionalità e di attivare, nel contempo, un costante monitoraggio delle relative delibere.

La Commissione evidenzia che la specificità dell'avanzo di amministrazione, confermata dall'ammontare fisiologico dei residui attivi e passivi, richiede l'urgente intervento di assestamento del bilancio di previsione 2001, ai fini della reale utilizzazione.

Per concludere il quadro generale conseguente al conto consuntivo 2000, non si può non evidenziare che la gestione in esame ha registrato risultati unitari complessivamente positivi sul piano economico finanziario ed in netta crescita rispetto al precedente esercizio.

Infatti, un avanzo finanziario di L.3.662,463 miliardi, un avanzo di amministrazione di L.9.126,951 miliardi ed un avanzo economico di L.3.902,186 rappresentano la capacità dell'Istituto di far fronte alle missioni istituzionali ed ai bisogni degli iscritti, utilizzando i mezzi finanziari coattivamente prelevati dai contribuenti.

Tuttavia, la stessa positività dei risultati suggerisce la raccomandazione di un maggior impegno da parte degli Organi di gestione per meglio calibrare la strategia dell'Istituto, con un continuo e rapido monitoraggio dell'attività gestionale, che consenta una miglior utilizzazione delle risorse disponibili, anche incrementando gli stanziamenti per prestazioni sociali, pur nella considerazione che in un Ente previdenziale i risultati positivi di un esercizio potrebbero essere utilizzati per far fronte a eventuali disavanzi degli esercizi successivi.

Tutto ciò premesso e considerato la Commissione, all'unanimità dei Consiglieri presenti

Raccomanda al Consiglio di indirizzo e vigilanza

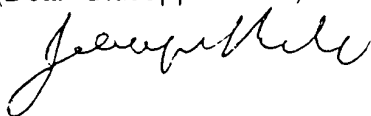
di richiamare nuovamente l'attenzione degli Organi e degli Uffici interessati sulla necessità di dare ulteriore ed urgente corso alle residue osservazioni già formulate con le delibere di approvazione dei conti consuntivi 1998 e 1999, del bilancio di previsione 2001 e, per ultimo, nella presente relazione e che, ad ogni buon fine, si sintetizzano:

- attivare le opportune iniziative per l'ulteriore adeguamento delle metodologie previsionali e gestionali, al fine di poter eliminare gli scostamenti tra previsione e rendiconto riferiti ai capitoli di bilancio oggetto di osservazioni;
- dare completa attuazione al programma di acquisto di immobili strumentali, utilizzando interamente il relativo stanziamento;
- definire, d'intesa con i Ministeri vigilanti, un piano di investimento mobiliare che impedisca l'ulteriore impoverimento del relativo portafoglio;
- tenere sotto continuo monitoraggio gli incarichi di consulenza, limitandone il ricorso in casi di comprovata ed eccezionale necessità ed in assenza di professionalità interne;
- attivare le opportune iniziative al fine di eliminare i lamentati ritardi di rendicontazione da parte dei services di gestione immobiliare;
- attivare un più tempestivo ed adeguato controllo, anche di natura tecnica, sulle Società di service;
- individuare adeguate procedure contabili, relativamente ai trasferimenti da parte dello Stato per ripianamento delle gestioni deficitarie e trasferimento contributi alla CTPS, al fine di porli in correlazione contabile con l'esercizio di riferimento;
- completare entro il corrente anno la fase riaccertativa dei residui attivi e passivi con la classificazione del grado di esigibilità dei crediti, con particolare riferimento a quelli relativi ai contributi degli Enti locali, alla gestione del patrimonio immobiliare da reddito, ai rientri delle prestazioni creditizie, come puntualizzato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n.129 del 5 dicembre 2000;
- completare al più presto la banca dati degli iscritti in particolare per quanto riguarda i dipendenti dello Stato, quale insostituibile supporto per un'esatta quantificazione del gettito derivante dalle entrate contributive, fondata su elementi certi del numero di iscritti e di aliquote contributive di legge;
- ridurre drasticamente la perdurante esistenza di rilevanti morosità per fitti ed oneri accessori da parte dei conduttori di immobili;

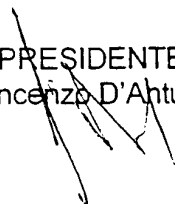
ed esprime il parere

che il conto consuntivo 2000 di cui alle premesse possa proseguire per l'ulteriore corso.

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott. Giuseppe Beato)



IL PRESIDENTE
(Dott. Vincenzo D'Antuono)



I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO 2000

Allegato n 2

			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
			2000	2001	1999	1998	1997	1996	PREV.01	CONS.99	CONS.98	CONS.97	CONS.96
ENTRATE CORRENTI													
ENTRATE CONTRIBUTIVE	ctg 1^	Aliquote contributive a carico dal lavoro e/o iscritti	80.196.824.385.657	77.901.445.000.000	74.454.103.304.499	60.732.665.293.682	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	2,95%	7,71%	32,05%	36,32%	58,28%
	ctg 2^	Proventi derivanti da divieto cumulo pensioni/retrib.	0										
TOTALE Entrate contributive			80.196.824.385.657	77.901.445.000.000	74.454.103.304.499	60.732.665.293.682	58.829.665.459.393	50.666.499.226.632	2,96%	7,71%	32,06%	36,32%	58,28%
ENTRATE DERIVANTI DA													
TRASFERIMENTI CORRENTI	ctg 3^	Trasferimenti da parte dello Stato	5.124.655.540.133	2.530.783.000.000	7.708.536.520.193	14.459.816.497.786	10.716.730.197.223	9.122.345.587.412	102,49%	-33,52%	-64,56%	-52,18%	-43,82%
	ctg 6^	Trasferimenti da parte di altri Enti	686.379.868.557	1.033.915.000.000	534.187.813.220	21.549.565.823	27.749.123.511	26.403.148.664	-33,61%	28,49%	3085,12%	2373,52%	2490,61%
TOTALE Entrate derivanti da trasf.correnti			5.811.035.408.690	3.564.698.000.000	8.242.724.333.413	14.481.366.063.609	10.744.479.320.734	9.148.748.736.076	63,02%	-29,60%	-69,87%	-46,92%	-36,48%
ALTRE ENTRATE													
	ctg 7^	Entrate derivanti vendita beni e prestazioni servizi	80.434.038.296	7.000.000.000	4.000.000	26.295.647	0	7.504.254					
	ctg 8^	Redditi e proventi patrimoniali	1.400.193.482.711	1.170.425.000.000	1.387.196.501.953	1.627.033.361.690	1.707.244.831.601	2.119.881.648.534	19,63%	0,94%	-13,94%	-17,99%	-33,95%
	ctg 9^	Poste correttive e compensative di spese correnti	651.678.046.371	296.935.000.000	349.883.046.121	266.636.086.886	959.997.624.136	1.501.019.406.528	119,47%	86,26%	144,41%	-32,12%	-56,58%
	ctg 10^	Entrate non classificabili in altre voci	22.053.438.397	27.284.000.000	18.366.220.084	21.518.850.981	11.273.625.527	9.821.150.433	-19,11%	20,08%	2,48%	95,62%	124,55%
TOTALE altre entrate			2.164.359.005.776	1.601.624.000.000	1.755.449.768.169	1.915.214.695.204	2.878.616.081.264	3.630.709.709.749	43,47%	22,72%	12,49%	-19,67%	-40,86%
TOTALE ENTRATE CORRENTI			88.162.218.800.122	82.967.767.000.000	84.462.277.406.070	77.129.146.952.495	72.262.660.861.391	63.445.957.672.457	6,26%	4,39%	14,30%	22,02%	38,96%
ENTRATE CONTO CAPITALE													
Entrate per alienazione di	ctg 11^	Alienazione di immobili e diritti reali	148.038.275.860	4.812.000.000.000		415.043.000	388.000.000	142.289.420	-96,92%				
beni patrimoniali e	ctg 12^	Alienazione immobilizzazioni tecniche	41.000.000	0	29.660.000	12.900.001	0	3.891.500		38,23%	217,83%		953,58%
riscossione crediti	ctg 13^	Ralizzo valon mobiliari	273.851.996.782	900.920.000.000	1.823.839.840.370	1.504.519.835.209	1.438.907.027.677	2.002.413.041.657	-69,60%	-84,98%	-81,80%	-80,97%	-86,32%
	ctg 14^	Riscossione di crediti	2.002.000.616.326	2.246.785.000.000	1.889.534.851.316	1.759.215.860.924	1.878.568.743.737	1.939.017.494.124	-10,89%	5,95%	13,80%	8,57%	3,25%
TOTALE Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti (titolo IV)			2.423.931.888.948	7.959.705.000.000	3.713.404.351.686	3.264.163.639.134	3.317.863.771.414	3.941.676.716.701	-69,65%	-34,72%	-25,74%	-26,84%	-38,60%
Entrate derivanti da	ctg 15^	Trasferimenti dallo Stato	4.587.455.013	5.410.000.000	8.135.470.254	24.328.470.029	4.170.540.926	10.995.583.209	-15,20%	-25,23%	-81,14%	10,00%	-58,28%
trasferim.in conto capitale	ctg 16^	Trasferimenti dalle Regioni	11.038.716.818	5.256.000.000	7.389.548.756	6.277.973.029	8.278.363.726	8.741.885.197	110,02%	49,38%	75,83%	33,34%	26,27%
	ctg 17^	Trasferimenti dalle Province		0		322.773.456	0	0					
	ctg 18^	Trasferimenti da altri Enti	1.872.928.542	0		3.618.804.793	2.568.901.568	841.668.203			-48,24%	-27,04%	122,53%
TOTALE Entrate derivanti da trasferim. in conto capitale			17.499.100.373	10.666.000.000	13.525.019.010	34.548.021.307	16.016.806.220	20.679.136.609	64,06%	29,38%	-49,35%	16,64%	-14,97%
Accensione di prestiti	ctg 19^	Accensione di mutui		0			0	0					
	ctg 20^	Assunzione di altri debiti finanziari/Anticipi fra Casse	3.612.378.270	1.544.679.000.000	19.954.829.586.239	5.921.169.952.180	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	-99,77%	-99,98%	-99,94%	-99,90%	-99,95%
TOTALE Entrate per accensione di prestiti			3.612.378.270	1.544.679.000.000	19.954.829.586.239	5.921.169.952.180	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	-99,77%	-99,98%	-99,94%	-99,90%	-99,95%
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE			2.446.043.367.591	9.516.050.000.000	23.681.768.956.936	9.219.879.812.621	7.017.734.686.006	10.684.734.358.276	-74,30%	-89,68%	-73,48%	-66,16%	-77,12%
TOTALE GENERALE ENTRATE (con esclusione delle partite di giro)													
Entrate per partite di giro	ctg 22^	Entrate aventi natura di partite di giro	18.250.046.162.801	18.280.921.000.000	15.179.598.467.947	74.030.794.494.435	68.878.378.243.685	48.324.562.110.451	-0,17%	20,23%	-76,35%	-73,60%	-62,23%
TOTALE GENERALE ENTRATE			108.857.308.330.514	110.763.738.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.069.551	148.149.771.791.082	122.465.244.141.184	-1,72%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	-11,10%
Avanzo di amministrazione				95.798.000.000									
Disavanzo finanziario			0				0	201.885.316.775					
TOTALE A PAREGGIO			108.857.308.330.514	110.859.536.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.069.551	148.149.771.791.082	122.657.129.457.959	-1,81%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	-11,26%

I.N.P.D.A.P. - C.I.V. - COMMISSIONE BILANCIO
CONTO CONSUNTIVO 2000

Allegato n.2

			CONSUNTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	var. %	var. %	var. %	var. %	var. %
			2000	2001	1999	1998	1997	1996	PREV.01	CONS.99	CONS.98	CONS.97	CONS.96
SPESE CORRENTI	ctg. 1 ^a	Compensi agli Organi dell'Istituto	6.164.078.518	6.854.000.000	4.118.258.113	4.141.390.450	4.267.557.476	2.785.795.217	-10,07%	49,68%	48,84%	44,44%	121,27%
	ctg. 2 ^a	Oneri per il personale in attività di servizio	624.563.815.658	713.575.000.000	558.604.558.205	420.859.322.594	338.762.224.020	309.835.830.775	-12,47%	11,81%	48,40%	84,37%	101,58%
	ctg. 3 ^a	Oneri per il personale in quiescenza	0	15.000.000	18.726.147.263	11.250.264.256	14.595.772.291	14.361.709.373	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%
	ctg. 4 ^a	Spese per acquisto beni consumo/servizi	1.426.666.969.930	798.397.000.000	526.250.368.139	285.254.710.517	401.068.249.573	277.984.525.855	78,69%	171,10%	400,14%	255,72%	413,22%
	ctg. 5 ^a	Spese per prestazioni istituzionali	80.905.607.996.882	82.077.872.000.000	81.287.415.691.263	75.719.079.400.204	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-1,43%	-0,47%	6,85%	16,40%	30,39%
	ctg. 6 ^a	Trasferimenti passivi	330.828.275.823	1.592.489.000.000	25.880.441.593	35.720.426.789	29.410.172.112	69.275.097.197	-79,23%	1178,29%	826,16%	1024,88%	377,56%
	ctg. 7 ^a	Oneri finanziari	217.603.731.161	168.509.000.000	96.040.452.273	43.790.173.473	80.432.746.543	99.499.780.762	29,13%	128,58%	396,92%	170,54%	118,70%
	ctg. 8 ^a	Oneri tributari	420.894.302.130	500.004.000.000	559.051.909.702	541.133.645.695	672.353.428.990	719.303.465.569	-15,82%	-24,71%	-22,22%	-37,40%	-41,49%
	ctg. 9 ^a	Poste correttive e compensative di entrate	41.467.728.668	74.585.000.000	28.583.485.712	462.357.270.342	23.604.384.505	24.028.800.576	-44,40%	45,08%	-81,03%	75,68%	72,58%
	ctg. 10 ^a	Spese non classificabili in altre voci	13.850.917.133	309.939.000.000	12.161.824.013	11.328.498.578	13.168.578.428	7.682.612.673	-95,53%	13,89%	22,27%	5,18%	80,29%
TOTALE SPESE CORRENTI			83.987.647.813.903	86.242.239.000.000	83.116.833.136.276	77.634.915.102.898	71.081.693.466.173	63.671.618.188.737	-2,61%	1,06%	8,32%	18,16%	32,12%
SPESE CONTO CAPITALE	ctg. 11 ^a	Acquisizione beni uso durevole e opere immob.	115.812.620.645	352.000.000.000	156.995.745.992	184.570.263.308	163.319.308.762	305.319.033.667	-67,10%	-26,23%	-37,25%	-29,09%	-62,07%
	ctg. 12 ^a	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	24.268.867.887	44.029.000.000	40.340.623.797	36.693.390.250	34.960.884.068	7.225.531.407	-44,88%	-39,84%	-33,86%	-30,58%	235,88%
	ctg. 13 ^a	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	0	45.000.000.000	1.219.815.300.028	4.200.000.000	0	1.831.881.616.000	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%
	ctg. 14 ^a	Concessione di crediti ed anticipazioni	2.797.294.329.044	5.505.179.000.000	1.993.329.227.082	1.763.081.684.295	1.984.607.650.281	1.876.162.531.717	-49,19%	40,33%	58,66%	40,95%	49,10%
	ctg. 15 ^a	Indennità buonuscita al personale cessato dal serv.	18.387.268.088	41.004.000.000	19.255.494.138	29.536.328.588	13.365.709.614	17.694.058.448	-55,16%	-4,51%	-37,75%	37,57%	3,92%
	ctg. 16 ^a	Rimborso di mutui ed anticipazioni	71.933.600	76.000.000	68.183.505	109.198.063	103.385.562	97.882.566	-5,35%	5,50%	-34,13%	-30,42%	-28,51%
	ctg. 19 ^a	Restituzione di anticipazioni finanziarie	0	0	19.934.399.191.029	5.921.169.952.180	3.684.855.108.372	6.722.578.504.966	#DIV/0!	-100,00%	-100,00%	-100,00%	-100,00%
	ctg. 20 ^a	Estinzione di debiti diversi (restituz. depos. cauzioni)	1.315.455.071	7.266.000.000	837.072.177	0	0	0	-81,90%	57,15%			
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE			2.957.150.474.335	6.994.554.000.000	23.365.040.837.748	7.939.360.816.684	5.881.212.046.669	10.760.959.168.771	-50,67%	-87,34%	-62,75%	-49,72%	-72,62%
TOTALE GENERALE USCITE (con esclusione delle partite di giro)			86.944.798.288.238	92.236.793.000.000	106.481.873.974.024	85.474.275.919.582	76.962.905.612.832	74.332.577.347.508	-5,74%	-18,35%	1,72%	12,87%	16,97%
USCITE per partite di giro	ctg. 21 ^a	Spese aventi natura di partite di giro	18.250.046.162.801	18.280.921.000.000	15.179.698.497.947	74.030.794.494.435	68.878.376.243.685	48.324.652.110.451	-0,17%	20,23%	-76,35%	-73,60%	-62,23%
TOTALE GENERALE USCITE			105.194.844.451.039	110.517.714.000.000	121.661.472.471.971	159.505.070.414.017	145.842.281.756.617	122.657.129.457.959	-4,82%	-13,63%	-34,06%	-27,87%	-14,24%
Disavanzo di amministrazione			0										
Avanzo finanziario di competenza al 31/12/2000			3.662.463.879.475	341.822.000.000	1.652.162.388.981	874.749.645.534	2.307.490.034.565		971,45%	121,68%	318,69%	58,72%	
TOTALE A PAREGGIO			108.857.308.330.514	110.859.536.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.059.551	148.149.771.791.082		-1,81%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	
TOTALE GENERALE ENTRATE			108.867.308.330.614	110.783.738.000.000	123.313.634.860.952	160.379.820.059.561	148.149.771.791.082	122.456.244.141.184	-1,72%	-11,72%	-32,13%	-26,62%	-11,10%
TOTALE GENERALE USCITE			105.194.844.451.039	110.517.714.000.000	121.661.472.471.971	159.505.070.414.017	145.842.281.756.617	122.657.129.457.959	-4,82%	-13,63%	-34,06%	-27,87%	-14,24%
Avanzo/disavanzo di esercizio			3.662.463.879.475	246.024.000.000	1.652.162.388.981	874.749.645.534	2.307.490.034.565	-201.886.316.775	1388,66%	121,68%	318,69%	58,72%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI			88.182.218.800.122	82.967.767.000.000	84.452.277.406.070	77.129.146.952.495	72.252.660.861.391	63.445.957.672.467	6,26%	4,39%	14,30%	22,02%	38,98%
TOTALE USCITE CORRENTI			83.987.647.813.903	86.242.239.000.000	83.116.833.136.276	77.634.915.102.898	71.081.693.466.173	63.671.618.188.737	-2,61%	1,06%	8,32%	18,16%	32,12%
			4.174.670.986.219	-3.274.472.000.000	1.335.444.269.794	-406.769.160.403	1.170.967.395.218	-126.660.616.280					
ENTRATE CONTRIBUTIVE			80.198.824.385.657	77.901.445.000.000	74.464.103.304.499	80.732.685.293.682	68.829.666.469.393	60.666.499.226.632	2,95%	7,71%	32,06%	36,32%	68,28%
Trasferimenti da Stato ed Enti			6.611.036.408.890	3.664.698.000.000	8.242.724.333.413	14.481.365.063.609	10.744.479.320.734	9.148.748.738.076	63,02%	-29,50%	-69,87%	-46,92%	-38,48%
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			80.905.607.996.882	82.077.872.000.000	81.287.415.691.263	75.719.079.400.204	69.504.030.352.235	62.046.860.570.740	-1,43%	-0,47%	6,85%	16,40%	30,39%
			6.102.251.797.465	-611.728.000.000	1.409.411.946.649	-605.148.042.913	70.114.427.892	-2.231.612.608.032					

Allegato n.3

RISULTATI FINANZIARI DELLE GESTIONI
ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

	ENPAS	INADEL	ENPDEDP	CPDEL	CPS	CPI	CPUG	CTPS	GESTIONE CREDITO	TOTALI INPDAP
ENTRATE CONTRIBUTIVE	5.386.964.705.871	2.692.153.936.307	34.593.867.840	19.238.546.130.779	4.693.170.558.575	298.191.455.572	82.984.772.452	47.189.682.120.228	580.536.838.033	80.196.824.385.657
ENTRATE DERIVANTI DA TRASF.CORR.	1.858.887.486.540	2.559.892.458		1.547.000.897.820	93.944.793.917	3.641.029.673	130.460.094	2.304.870.848.188	0	5.811.035.408.690
TOTALE ENTRATE CONTR.+TRASF.CORR.	7.245.852.192.411	2.694.713.828.765	34.593.867.840	20.785.547.028.599	4.787.115.352.492	301.832.485.245	83.115.232.546	49.494.552.968.416	580.536.838.033	86.007.859.794.347
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZ.	6.834.796.291.296	2.205.034.830.359	30.213.312.958	22.871.547.387.841	2.649.288.284.676	300.392.499.910	58.525.896.375	45.887.541.663.145	68.267.830.322	80.905.607.996.882
DIFFERENZA ENTRATE/SPESE	411.055.901.115	489.678.998.406	4.380.554.882	-2.086.000.359.242	2.137.827.067.816	1.439.985.335	24.589.336.171	3.607.011.305.271	512.269.007.711	5.102.251.797.465
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.494.182.151.214	2.930.022.196.492	38.976.901.658	21.686.733.449.535	5.018.200.678.802	313.852.219.413	83.204.509.044	49.703.220.092.597	895.826.601.367	88.162.218.800.122
TOTALE SPESE CORRENTI	7.013.862.068.683	2.563.747.122.244	32.415.155.801	24.414.164.275.293	2.860.880.557.579	327.556.088.361	61.253.768.094	46.511.454.331.045	202.314.446.803	83.987.647.813.903
	480.320.082.531	366.275.074.248	4.561.745.857	-2.727.430.825.758	2.157.320.121.223	-13.703.868.948	21.950.740.950	3.191.765.761.552	693.512.154.564	4.174.570.986.219
TOTALE ENTRATE	9.043.202.117.479	3.412.732.293.198	45.989.583.080	26.667.613.631.424	6.399.560.137.380	393.547.633.478	94.257.659.009	59.877.212.297.292	2.923.192.098.174	108.857.308.330.514
TOTALE USCITE	8.514.246.713.871	2.968.955.155.451	42.752.905.211	28.970.105.645.194	4.097.019.123.391	390.852.586.137	72.241.658.642	56.706.742.979.724	3.431.927.683.418	105.194.844.451.039
Avanzo/disavanzo finanziario di comp.	528.955.403.608	443.777.137.747	3.236.657.869	-2.302.492.013.770	2.302.541.013.989	2.695.047.341	22.016.000.367	3.170.469.317.568	-508.734.685.244	3.662.463.879.475
Avanzo/disavanzo di amministrazione	1.834.471.290.785	3.109.428.081.274	63.221.321.232	-10.887.552.266.825	15.538.476.023.951	-25.359.165.414	-3.230.310.146	-691.684.115.606	189.180.964.628	9.126.951.823.879
Avanzo/disavanzo economico	500.774.743.546	199.361.368.847	-993.880.752	-2.760.276.943.684	2.078.817.962.865	-10.609.584.696	20.812.249.937	3.181.012.083.229	693.288.681.956	3.902.186.681.248

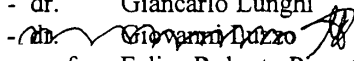
**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 1456... del 26/6/2001

OGGETTO : Predisposizione conto consuntivo 2000

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il D.l.vo 30 giugno 1994 n.479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;
- VISTO** il D.P.R.in data 4 maggio 1999 di nomina del Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 di ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- VISTO** il D.P.C.M. del 4 agosto 1999 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;
- VISTO** il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale dell'8 ottobre 1998 di costituzione dei Comitati di Vigilanza sulle Gestioni autonome ed i successivi decreti di modifica compositiva dei medesimi;
- VISTO** il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;
- SOTTO** la Presidenza del dr. Rocco Familiari e alla presenza dei Consiglieri:
- avv. Massimo Girardi
 - dr. Giancarlo Lunghi
 - dr.  Giovanni D'Urso
 - prof. Felice Roberto Pizzuti
 - on.le Gianfranco Rastrelli
 - avv. Marcello Rozera
- VISTO** l'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTI il bilancio di previsione per l'esercizio 2000 e relative due variazioni predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati con le deliberazioni sotto indicate:
n. 1106 del 22/12/1999 approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 80 del 28/12/1999;
n. 1307 del 19/10/2000 di prima variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 126 del 21/11/2000;
n. 1336 del 29/11/2000 di seconda e definitiva variazione approvata dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con atto n. 130 del 5/12/2000;

AVUTO RIGUARDO alle osservazioni ed indicazioni dei Ministeri Vigilanti e del Collegio dei Sindaci;

ATTESO che il conto consuntivo 2000 è composto degli elaborati, prescritti dal DPR n. 696/1979, di rendiconto finanziario di entrate e di uscite per competenza, residui e cassa con relativi quadri riassuntivi anche in euro, del conto economico, della situazione patrimoniale e della situazione amministrativa, approntati con le relative note tecnico illustrative complessivamente per l'INPDAP ed articolati per ciascuna delle seguenti n. 9 Gestioni autonome unitariamente amministrate:

Gestione Prestazioni Creditizie e Sociali;
Cassa trattamenti pensionistici statali;
ENPAS,
Cassa pensioni dipendenti enti locali;
INADEL,
Cassa pensioni sanitari;
Cassa pensioni insegnanti d'asilo;
Cassa pensioni ufficiali giudiziari;
ENPDEDP;

VISTA la legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000 che, in rapporto all'unicità di bilancio e di gestione finanziaria-patrimoniale, ha sancito la cessazione dal 1/1/2001 delle attribuzioni in materia di bilancio dei Comitati di Vigilanza sulle suddette Gestioni;

VISTA la propria delibera del 13 giugno 2001 sul riaccertamento dei residui attivi e passivi rilevati al 31/12/1999 preliminare al consuntivo 2000, che esplicita i risultati della 3^a fase di prosecuzione dell'opera di ricognizione dei residui, anche riferiti agli anni precedenti, in conformità al programma 1999/2001 avviato allo scopo di ricondurre gli stessi ai livelli fisiologici come richiesto anche dagli Organi di Controllo interni ed esterni e che sarà completata entro l'anno con la classificazione, conseguente alla deliberazione del consuntivo 2000, dei crediti anche per grado di esigibilità;

RILEVATO che nel corso del secondo semestre dell'anno 2000 il raggiungimento di un soddisfacente grado di funzionalità del sistema informatizzato di contabilità, ha fatto superare le note ed eccezionali difficoltà ritardatrici soprattutto del conto consuntivo 1998 e poi del consuntivo 1999, e che conseguentemente la chiusura della gestione dell'esercizio ha potuto essere consecutivamente conclusa con gli allegati elaborati definitivi di consuntivo 2000 in notevole anticipo rispetto alla scadenza deliberativa di legge;

CONSIDERATO che le *entrate correnti* accertate (lire 88.162,219 mld) hanno superato le previsioni cautelative di competenza, soprattutto in materia contributiva e, in particolare, per effetto al riguardo degli incassi nell'ultimo trimestre dell'esercizio, mentre le *uscite correnti* (lire 83.987,647 mld) sono rimaste inferiori alla previsione evidenziando un rallentamento della spesa pensionistica e previdenziale;

RILEVATO che per le *entrate in conto capitale* (lire 2.445,043 mld rispetto alla previsione di lire 4.404,292 mld) l'andamento ha risentito delle difficoltà, soprattutto esterne all'INPDAP, di attivazione e realizzazione delle alienazioni immobiliari circoscritte al piano ordinario poiché quello straordinario è stato rinviato al 2001 stanti le necessità definitorie della relativa asta pubblica a cura dell'osservatorio del Ministero del Lavoro e relativo Advisor e della collocabilità nel 2001 sul mercato delle quote del fondo immobiliare Alpha in dipendenza del conferimento dei relativi immobili alla F.IM.IT S.p.A. deliberato a dicembre 2000;

TENUTO CONTO, altresì, che nel versante delle uscite l'andamento previsionale ha risentito per le *spese in parte corrente* soprattutto del deliberato riconoscimento al Tesoro (lire 842,676 miliardi) del rimborso del costo del servizio pagamento pensioni 1993-1998 e per le *spese in conto capitale* dell'accentuazione della politica creditizia decisa dagli Organi a favore degli iscritti sia per i mutui ipotecari che per le concessioni di prestiti pluriennali, erogati attraverso la apposita Gestione Credito il cui peculiare sistema di finanziamento notoriamente si incentra nelle entrate in conto capitale (quote di ammortamento – Titolo VI) più che in quelle contributive correnti obbligatorie (Titolo I) accertate ai livelli previsti;

RICORDATO che nell'anno non si è potuto procedere all'acquisizione di valori mobiliari a causa del diniego ministeriale in ordine al piano di impiego deliberato dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO conseguentemente e correlativamente che le quantità delle entrate (lire 108.857,308 miliardi) e delle uscite (lire 105.194,844 miliardi), iscritte nella competenza complessiva INPDAP – e che comprendono ciascuna lire 18.250,046 miliardi di partite di giro – individuano per la prima volta dalla nascita dell'Istituto i volumi effettivamente propri del bilancio dell'INPDAP poiché detti volumi – rispetto al 1999 ed anni precedenti – sono ormai depurati della rappresentazione finanziaria dei movimenti da e verso la Tesoreria Centrale dovuti al sistema di pagamento pensioni e buonuscite cessato dal 1999 con il pagamento diretto INPDAP di queste prestazioni;

CONSIDERATO altresì che in questo quadro il saldo di parte corrente evidenzia un attivo di lire 4.174,571 miliardi che, invertendo consistentemente la previsione negativa, assorbe quello negativo del conto capitale (lire 512,107 mld) determinato in buona parte dallo slittamento al 2001 delle alienazioni immobiliari già previste entro il 31 dicembre;

ATTESO che complessivamente la gestione unitaria INPDAP 2000 si è conclusa con :

- un avanzo finanziario pari a lire 3.662,463 miliardi;
- un avanzo di amministrazione pari a lire 9.126,951 miliardi, che incrementa quello 1999 (lire 5.383,249 mld) in ragione del suddetto avanzo finanziario nonché del risultato (+ 80 mld c.) dei residui a seguito del relativo riaccertamento;

- un avanzo economico pari a lire 3.902,186 miliardi, determinato dal saldo attivo di parte corrente diminuito del differenziale (lire 272,385 mld) conseguente alle movimentazione delle componenti che non hanno effetti finanziari;
- un avanzo di cassa di lire 26.633,350 miliardi che consente – giusto il programma deliberato nella seduta del 23 maggio u.s. – di dare luogo al rimborso, nella misura di lire 25.367,876 miliardi, alla Banca d'Italia delle pregresse anticipazioni per il sistema Tesoro di pagamenti pensionistici e previdenziali ricevute a tutto il 31 dicembre 1999, non attuato nel 2000;

TENUTO CONTO che in tale quadro di risultati complessivamente positivi permane rilevante la tendenziale situazione deficitaria della CPDEL (in disavanzo finanziario, d'amministrazione ed economico) mentre migliorano le passate negatività CPI e CPUG, restando positiva la situazione CPS e gli interventi ripianatori ex lege per la CTPS;

AVUTO RIGUARDO alla conferma della positività delle gestioni previdenziali INADEL ed ENPAS nonché dell'ex ENPDEDP, le quali due ultime dal 2000 erogano direttamente le prestazioni dei rispettivi ex Fondi integrativi per il personale;

RITENUTO che la atipicità della Gestione CREDITO e ATTIVITA' SOCIALI (in avanzo di amministrazione ma in disavanzo finanziario), determinata dalla sua strutturazione istituzionale ex lege e relativi mezzi di finanziamento ed autofinanziamento pluriennali, debba essere inquadrata in un arco di tempo superiore al singolo esercizio finanziario, come già rilevato dal Collegio dei Sindaci anche per il 1999;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci;

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

CONDIVISA la relazione illustrativa del Presidente;

DELIBERA

la predisposizione del consuntivo 2000 INPDAP, composto a norma del D.P.R. n. 696/1979, nei termini degli allegati elaborati analitici di rendiconto finanziario, quadri riassuntivi, situazione economica, situazione patrimoniale e situazione amministrativa nonché rispettive corrispondenti articolazioni per ciascuna delle n. 9 Gestioni amministrate elencate in premessa.

Il consuntivo così predisposto viene inviato per quanto di competenza al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del D.L.vo n. 479/1994 come modificato dall'art. 17 della legge 15/5/1997 n. 127 e successive modificazioni.

Sede,

IL SEGRETARIO
(Eleonora PAVAN)

DIREZIONE CENTRALE CONTABILITÀ
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ORGANI COLLEGIALI E A.G.G.
IL FUNZIONARIO Uff. I

IL PRESIDENTE
(Rocco FAMILIARI)

Francesco Godiani

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL CONTO CONSUNTIVO 2000

1. PREMESSA

Il documento in esame, sigla la chiusura del secondo anno di attività di questo Consiglio, nel corso del quale si è proseguito il lavoro di adeguamento delle caratteristiche strutturali e funzionali dell'Istituto all'intenso e complesso processo di trasformazione sviluppatosi negli ultimi anni.

Da un lato l'Istituto continua a essere investito dal tema generale della riforma della pubblica amministrazione, che impone un costante impegno sul versante dello snellimento e del decentramento amministrativo, dall'altro - connotato alla natura stessa di ente gestore di forme obbligatorie di previdenza - l'Ente deve misurarsi quotidianamente con una molteplicità di profili problematici, quali il livello del rapporto fra entrate contributive e spese per prestazioni; la scomposizione dell'attività finanziaria nelle singole gestioni che nel 1994 confluirono nell'INPDAP (soltanto a decorrere dal 1° gennaio 2001, infatti, è stata prevista dal legislatore la *reductio ad unum* del bilancio), le conseguenti numerose

specificità contabili, che in questi anni sono andate, giocoforza, a detrimento della stessa esigenza di **chiarezza** espositiva, cui si è potuto ovviare grazie soltanto al costante e tempestivo processo di adeguamento del bilancio mediante introduzione di nuovi capitoli, eliminazione di altri e modifica descrittiva del contenuto dei capitoli ancora presenti.

Sulla base di tali presupposti anche l'anno 2000 (come, del resto, il primo di questa consiliatura) è stato caratterizzato da una serie di iniziative non soltanto idonee a incidere sull'esercizio finanziario di riferimento, ma anche e soprattutto capaci di introdurre quelle novità destinate ad alimentare il futuro sviluppo dell'Ente.

In questa prospettiva, dunque, i dati del consuntivo 2000 (che, come si vedrà, denunciano un netto miglioramento rispetto al 1999), presentano una duplice valenza, essendo non soltanto rappresentativi dei risultati della gestione in esame, ma anche espressione di un lavoro meno visibile, destinato a produrre i suoi frutti nell'immediato futuro, come dimostra l'andamento della prima trimestrale di cassa 2001.

2. GLI EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2000.

Prima di illustrare le principali risultanze del documento contabile in esame, appare, dunque, opportuno sintetizzare quegli elementi che, per la loro significatività, hanno senza dubbio impresso un segno decisivo su questo esercizio.

In tale prospettiva si possono distinguere due categorie di eventi: la prima caratterizzata da atti di natura organizzatoria e funzionale e la seconda connotata, invece, da quelle circostanze che hanno avuto una diretta incidenza tecnica sul processo di costruzione del bilancio.

Sotto il primo profilo devono ricordarsi:

-l' approvazione del nuovo Ordinamento dei servizi, mediante il quale si è perseguito l'obiettivo dell'alleggerimento delle strutture centrali e del decentramento territoriale;